

PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE STABILIMENTO DI FONTI DEL VULTURE (PZ)

Presso lo stabilimento di Fonti del Vulture si effettua la produzione di acqua minerale.

OBIETTIVI DEL PIANO E AZIONI PER IL LORO CONSEGUIMENTO

La risorsa idrica, bene essenziale per la sopravvivenza degli esseri viventi e per la salute pubblica, costituisce anche il valore principale dell'attività industriale per i profili economici connessi al business. Pertanto l'Azienda, consapevole della necessità di perseguire politiche di salvaguardia e tutela delle risorse idriche, ha redatto il presente piano che persegue gli obiettivi di risparmio e tutela qualitativa e quantitativa delle acque presenti nel bacino idrominerario attraverso una gestione dei prelievi e degli scarichi attenta, adeguata e sostenibile.

Per il conseguimento degli obiettivi l'Azienda ha messo in atto programmi di controllo articolati e dettagliati e che comprendono numerosissimi parametri, inseriti peraltro anche nei sistemi di gestione ambientale ISO e nelle procedure HACCP. Ha inoltre adottato numerose e particolareggiate procedure finalizzate ad escludere che la qualità delle acque possa essere compromessa nelle varie fasi del processo industriale. Per gli stessi motivi, affiancandosi al ruolo istituzionale di vigilanza delle pubbliche amministrazioni, l'Azienda rivolge altrettanta attenzione all'attuazione di analisi e controlli delle pressioni esterne al fine di preservare le acque sotterranee da qualsiasi tipo di potenziale modificazione o alterazione qualitativa.

Le attività di gestione dei prelievi, di monitoraggio della risorsa e di vigilanza del territorio sono un work in progress senza soluzione di continuità. Esse si avvalgono della continua implementazione di nuove procedure e dell'adozione di nuove soluzioni tecnologiche per il progressivo miglioramento della performance per le quali sono annualmente stanziati budget finanziari.

Gli obiettivi del piano sono misurati attraverso specifici indicatori che registrano periodicamente i consumi idrici, le eventuali variazioni delle caratteristiche delle acque al fine di assicurare che gli standard qualitativi siano conservati nel tempo a tutela della risorsa e del business ad essa relativo.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ogni persona all'interno dell'organizzazione ha delle responsabilità per la gestione della risorsa idrica, ognuno per le proprie competenze. Tutti i dipendenti sono sensibilizzati nei confronti del risparmio dell'acqua anche attraverso specifiche iniziative di informazione e formazione. In particolare, le politiche aziendali impongono a tutto il personale di segnalare eventuali perdite idriche per la riduzione degli sprechi, attivando procedure per la rimozione delle cause. Inoltre,



a livello di stabilimento, ci sono figure preposte a determinate attività di controllo e gestione delle acque con ruoli più specifici:

Il **Plant Manager** assicura il coordinamento a livello di stabilimento di tutti i responsabili del piano di gestione delle acque al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi. Gestisce, a livello locale, le attività di comunicazione con i diversi *stakeholder*.

I **HS&E Manager** e **HS&E Specialist** sono i responsabili che si occupano della gestione legislativa e dei contatti con i laboratori esterni locali per le analisi dell'acqua di scarico. Giornalmente monitorano i consumi e organizzano riunioni per affrontare eventuali problematiche sull'utilizzo dell'acqua. Svolgono le attività di aggiornamento e di comunicazione nell'ambito della pianificazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale (Piano di Gestione delle Acque). Si interfacciano con i consulenti aziendali dei settori della geologia e della chimica delle acque.

Il **Water Champion**, nominato formalmente, è l'ambasciatore della gestione e risparmio della risorsa idrica all'interno dello Stabilimento di Fonti del Vulture, si occupa di garantire l'approvvigionamento idrico per la produzione, guida l'uso efficiente dell'acqua, cura l'applicazione degli standard requisiti e linee guida, favorisce le relazioni con gli stakeholder locali, monitora i consumi idrici, sviluppa la *water map*, identifica i progetti di risparmio idrico.

Il **Water Team** è il gruppo di persone guidato dal *Water Champion* con responsabilità di promuovere all'interno dell'organizzazione la sensibilizzazione nei confronti del risparmio dell'acqua con specifiche iniziative di monitoraggio e miglioramento, attraverso anche attività di informazione e formazione.

Il **Quality Manager e Quality Specialist** hanno il compito di controllo, analisi e monitoraggio delle caratteristiche chimiche, microbiologiche e qualitative dell'acqua e della valutazione dei relativi parametri, delle analisi di potabilità annuali con ARPAB e ASL. Contattano il laboratorio esterno per le analisi periodiche e collaborano direttamente con gli addetti alle *Utilities* per il monitoraggio dell'andamento degli impianti e delle relative caratteristiche. Si interfacciano con i consulenti aziendali dei settori della geologia e della chimica delle acque.

Gli **Addetti alle Utilities** si occupano della gestione quantitativa totale della risorsa dall'estrazione dell'acqua fino alla messa a disposizione della produzione.

Il **Maintenance Manager** gestisce la manutenzione degli impianti e il ripristino delle perdite.

Tutto il **personale di Fonti del Vulture** viene informato e sensibilizzato sul corretto utilizzo della risorsa idrica. Grazie ai **BEE champions** nei diversi reparti di produzione ed al programma **Near Loss**, tutti i colleghi sono invitati a dare il proprio contributo sul tema, suggerire le possibili migliorie e, nel caso degli operatori, ripristinare le piccole perdite.

CICLO DELL'ACQUA

FORNITURA IDRICA

La dotazione idrica dell'Azienda è assicurata esclusivamente attraverso il prelievo di acque sotterranee da propri pozzi. Pertanto, l'Azienda soddisfa autonomamente il proprio fabbisogno d'acqua non essendo servita da forniture esterne.

Sono prodotti tre tipi di acqua minerale contraddistinti da altrettante etichette di acqua: l'acqua minerale **Giovane**, con denominazione commerciale **Lilia**, liscia; l'acqua minerale **Sveva**, effervescente naturale.

L'attività d'imbottigliamento dell'acqua minerale è autorizzata da concessione mineraria per l'emungimento dell'acqua dalla Regione Basilicata, il riconoscimento dell'acqua minerale dal Ministero della Salute, l'autorizzazione all'imbottigliamento e alla vendita dalla Regione Basilicata.

L'acqua minerale è condotta in stabilimento attraverso acquedotti in acciaio inossidabile. Il funzionamento dei pozzi è azionato a seconda delle esigenze del ciclo produttivo e si avvale della possibilità di stoccaggio assicurato da serbatoi anch'essi realizzati in acciaio inox. Da questi l'acqua è trasferita alle linee di imbottigliamento.

Lo stabilimento è dotato di un grande e moderno laboratorio interno che effettua giornalmente numerose analisi chimico-fisiche, chimiche e microbiologiche sulle acque campionate ai pozzi, ai serbatoi, sulle linee produttive e sul prodotto finito. Altre analisi sono svolte esternamente da parte di laboratori dell'Università e di centri di ricerca internazionali, nonché dagli organi di controllo (ASL e ARPA).

IMPIANTI DI RIEMPIMENTO

La massima parte dell'acqua prelevata è impiegata come prodotto finito; la restante parte è necessaria per il risciacquo dei contenitori prima del loro riempimento, così come stabilito dalla normativa di settore, e per la pulizia delle condotte e degli impianti di riempimento, nonché, in misura molto ridotta, per le utilities (impianti di raffreddamento, boiler e servizio antincendio) e per i servizi.

Tutti gli impianti richiedono periodiche operazioni di pulizia e sanificazione ogni fine settimana e ogni cambio prodotto/formato; al termine delle operazioni sono eseguiti alcuni controlli operativi atti anche ad accertare il buon esito della sanificazione.

TRATTAMENTO E SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

Nello stabilimento di Fonti del Vulture è trattato il 100% delle acque reflue che derivano dalle attività produttive, e successivamente confluiscono in un vicino corpo idrico superficiale (Torrente Visciolo).

L'integrità di tutte le condotte delle acque reflue è monitorata periodicamente mediante interventi di video-ispezione.

RISPARMIO, RIUTILIZZO E RICICLO DELLE RISORSE IDRICHE

L'Azienda è impegnata nel risparmio delle risorse idriche, mettendo in opera ogni azione e dispositivo utile per la riduzione degli sprechi dell'acqua e per il suo riutilizzo.

Tutto il ciclo dell'acqua è analizzato e monitorato attraverso uno strumento di controllo (Water Map Balance) che consente di conoscere i volumi idrici utilizzati da ciascun settore dello stabilimento e di confrontarli su base mensile/annuale per verificare eventuali anomalie e l'efficacia degli interventi di risparmio. Le azioni di tutela e salvaguardia qualitativa e quantitativa delle acque è conseguita anche utilizzando gli strumenti individuati e messi in atto in ambito della certificazione *Alliance for Water Stewardship* (AWS), conseguita nel 2021 dopo aver acquisito annualmente al massimo livello, a partire dal 2016, la certificazione *European Water Stewardship* (EWS).

Obiettivo primario della certificazione è la promozione di politiche e strategie aziendali volte all'ottimizzazione delle risorse idriche.

Infine, l'Azienda ha messo in essere una serie di azioni al fine di potere monitorare tutte le perdite idriche. Tutti gli operatori sono stati specificatamente sensibilizzati a segnalare qualsiasi tipo di perdita. Si effettua il monitoraggio delle perdite e delle conseguenti azioni per la rimozione delle cause con la segnalazione su apposito registro. Nella bacheca aziendale è affisso il documento che riporta la percentuale delle segnalazioni risolte; lo stesso documento è trasmesso mensilmente alla sede centrale.

MONITORAGGIO CONSUMI IDRICI

Per monitorare il corretto funzionamento degli impianti e applicazione delle procedure, è utilizzato l'indice WUR che indica il rapporto tra il volume totale dell'acqua utilizzata e quello dell'acqua contenuta nel prodotto finito. Un altro indice che misura l'efficienza delle politiche di risparmio idrico delle acque è rappresentato dal *Water Discharge Index (WDI)* che è dato dal rapporto percentuale del volume delle acque non utilizzate sul totale delle acque emunte. Entrambi i parametri indicano anno per anno un miglioramento progressivo delle *performance* degli impianti e delle procedure utilizzate.

L'Azienda effettua continui controlli sulle acque reflue con analisi condotte dal laboratorio interno e esterno, secondo un programma che specifica parametri e frequenza dei prelievi, accertando costantemente la conformità legale degli scarichi e il raggiungimento di livelli di depurazione delle acque più restrittivi stabiliti da specifici standard aziendali. Altre analisi sono effettuate periodicamente sulle acque del Torrente Visciolo a monte e a valle degli scarichi.

Tutto il ciclo dell'acqua è analizzato e monitorato attraverso la water map e il water balance che consente di conoscere i volumi idrici utilizzati da ciascun settore dello stabilimento e di confrontarli su base mensile ed annuale per verificare eventuali anomalie e l'efficacia degli interventi di risparmio.

La valutazione della vulnerabilità della risorsa idrica (***SVA audit***) analizza periodicamente il ciclo dell'acqua dello stabilimento, dalla quale eventualmente scaturisce un piano di azioni correttive.

I VALORI DELLA SOSTENIBILITÀ

Infine, nell'ambito di una politica integrata a livello di Gruppo, l'Azienda è impegnata a diffondere i valori della sostenibilità volta, tra l'altro, a minimizzare, nei limiti tecnicamente possibili ed economicamente sostenibili, ogni impatto ambientale locale e globale. Pertanto è consapevole del proprio ruolo nell'economia circolare ed è impegnata ad agire per la riduzione degli sprechi secondo l'approccio di Gruppo Missione Sostenibilità 2025, per migliorare l'efficienza dell'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche, per prevenire l'inquinamento e minimizzare le emissioni a favore del clima, per gestire responsabilmente le risorse idriche, riducendo i consumi delle acque, trattando le acque reflue e garantendo gli standard EWS/AWS.

SFIDE (WATER CHALLENGES) DELLO STABILIMENTO

Le Water challenges interne dello Stabilimento sono le seguenti:

- Tutela della risorsa idrica
- Tutela della qualità della risorsa idrica
- Riduzione e riutilizzo della risorsa idrica utilizzata nello Stabilimento

Inoltre, l'azienda è impegnata ad esplorare le possibili Water Challenges in comune con gli stakeholders locali.

Per questa finalità l'Azienda ha dato il suo assiduo contributo nella fase partecipativa del Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, impegnandosi a fare istanze e a dare suggerimenti migliorativi che sono stati oggetto di valutazione e successivamente adottati nel piano.

Sono in corso contatti esplorativi con il Comune di Rionero in Vulture in merito valorizzazione della risorsa idrica locale.

Altri interlocutori per nuove sfide condivise sono l'Università della Basilicata, per la promozione educativa alla tutela idrica.

Rionero in Vulture, Settembre 2023